Codice A1824B
D.D. 13 ottobre 2026, n. 1992
Affidamento del servizio di audit e certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) dei vivai forestali di proprietà regionale conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e al disciplinare Pianta Nativa/Biodiversità da parte di un organismo di certificazione accreditato Accredia. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c.1, lett. b, del d.lgs. 36/2023, tramite il Mercato Elettronico della P.A.. Determin..

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 1992/A1824B/2026 DEL 13/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1824B - Lavori forestali e vivai

OGGETTO: Affidamento del servizio di audit e certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) dei vivai forestali di proprietà regionale conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e al disciplinare Pianta Nativa/Biodiversità da parte di un organismo di certificazione accreditato Accredia. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c.1, lett. b, del d.lgs. 36/2023, tramite il Mercato Elettronico della P.A.. Determinazione a contrarre e di affidamento - CIG: BD06905F99 - Importo contrattuale totale di euro 17.446,00 o.f.i. Trasformazione in impegno liquidabile della prenotazione n. 2026/1521 per la somma di euro 7.320,00. Impegno della somma complessiva di euro 9.500,00 o.f.i. sul capitolo 110440 del bilancio gestionale 2026-2028 di cui euro 5.063,00 o.f.i. esercizio finanziario 2027 e euro 4.437,00 o.f.i. sull'esercizio finanziario 2028. Impegno della somma di Euro 626,00 o.f.i. sul Cap. 114170/2028.

Premesso che:

- gli articoli 3 e 4 della legge regionale 18/2024 prevedono che la Regione curi il patrimonio silvo-pastorale ed i vivai forestali di proprietà regionale anche in amministrazione diretta con l'impiego degli addetti forestali dipendenti della Regione stessa;

- in particolare, l'articolo 4 predetto prevede che la Regione pianifichi e gestisca l'attività dei vivai forestali di proprietà regionale;

- la D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025 ha attribuito al Settore Lavori forestali e vivai le competenze in materia di gestione dei vivai forestali regionali;

- l'attività vivaistica è organizzata attraverso i tre vivai regionali, "Fenale" sito ad Albano V.se (VC), "Gambarello" sito a Chiusa di Pesio (CN) e "Carlo Alberto" sito a Fenestrelle (TO), nei quali si producono e distribuiscono piante forestali per rimboschimenti, recuperi ambientali, ingegneria naturalistica e realizzazione di aree verdi pubbliche e private:

- la produzione dei vivai si aggira intorno alle 280.000 piante atte alla messa a dimora, di cui la maggior parte sono latifoglie; queste sono sia oggetto di concessione a soggetti pubblici e privati, a titolo gratuito o a pagamento, sia utilizzate per la realizzazione di interventi selvicolturali in amministrazione diretta da parte delle squadre forestali regionali;

Considerato che:

- nell'ambito del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) la Regione Piemonte ha approvato, con D.D. n. 993 del 13/12/2024, i Bandi a titolarità regionale dell'Intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali" (Azione SRA31.2 "Promuovere la conservazione ex situ"; Azione SRA31.3 "Accompagnamento") in applicazione della D.G.R. n. 5-8739 del 10.06.2024;

- il Settore Lavori forestali e vivai (A1824B), a seguito della domanda di finanziamento, ha ottenuto l'ammissione al suddetto finanziamento del progetto presentato con la Determina Dirigenziale n. 602/A1614A/2025 del 12/08/2025;

- il citato progetto prevede, nell'ambito delle azioni di accompagnamento mirate alla conservazione, moltiplicazione, coltivazione e diffusione dei MFM delle specie autoctone, l'implementazione del sistema di gestione aziendale dei vivai forestali della Regione Piemonte per adeguarne l'organizzazione produttiva funzionale alla tracciabilità e alla certificazione dei processi e dei prodotti dei vivai forestali regionali, che è propedeutica all'ottenimento della certificazione ISO 9001:2015 e ISO 22005:2008;

- l'acquisizione di tale certificazione ISO 9001:2015 e ISO 22005:2008 da parte dei vivai forestali della Regione Piemonte rappresenta elemento di qualificazione e valorizzazione dei materiali di base per la vivaistica forestale e le successive fasi della filiera;

- pertanto, è necessario, per quanto sopraindicato, procedere all'affidamento del servizio di assistenza per la valutazione dello stato dell'arte e per il raggiungimento delle certificazioni ISO 9001:15 e ISO 22005:2008 per i vivai forestali di proprietà regionale;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, non sussiste un interesse transfrontaliero certo per il contratto, in considerazione della natura particolare e altamente specifica dell'oggetto del contratto stesso e dell'importo contrattuale che risulta contenuto in relazione all'attività affidata;

- è necessario, per le ragioni anzidette, procedere all'acquisizione del servizio di audit e certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) dei vivai forestali di proprietà regionale conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e al disciplinare Pianta Nativa/Biodiversità da parte di un organismo di certificazione accreditato Accredia tramite l'utilizzo del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

- l'art. 50, comma 1, lett. B, del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, si proceda ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

- l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, nel caso di affidamento diretto, l’adozione della decisione di contrarre e dell’atto di affidamento avvenga con unico atto;

- non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all’art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle relative alla presente procedura di acquisizione;

- è stato invitato a presentare offerta l’operatore economico CSQA CERTIFICAZIONI SRL. – Via San Gaetano, 74 - 36016 THIENE (VI) - Cod. Fisc./P.Iva: 02603680246, ditta esperta nella prestazione di servizi di certificazione dei sistemi di qualità e dei prodotti per aziende ed enti operanti nei settori dell'agricoltura, della pesca, ed in possesso di documentate esperienze pregresse – presenti sul sito web - idonee all’esecuzione del servizio;

- il medesimo operatore risulta iscritto nel bando Servizi nell’iniziativa “Servizi di certificazione dei sistemi di gestione” del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

- l’offerta presentata dall’operatore economico CSQA CERTIFICAZIONI SRL. – Via San Gaetano, 74 - 36016 THIENE (VI) - Cod. Fisc./P.Iva: 02603680246, a seguito della trattativa diretta n. 6567509 del 11/09/2026, presentata sul portale del MePA, è di Euro 14.300,00 o.f.e. e risulta essere economicamente congrua rispetto alle indagini preliminari e informali di mercato condotte via web tramite la consultazione di listini e prezzi pubblicati on line da altri operatori;

- l’operatore economico ha presentato la dichiarazione dei possesso dei requisiti di partecipazione;

- è stato rispettato il principio di rotazione in quanto l’operatore economico CSQA CERTIFICAZIONI SRL. – Via San Gaetano, 74 - 36016 THIENE (VI) - Cod. Fisc./P.Iva: 02603680246 non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione di affidamenti effettuati nell’ultimo triennio, con ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di beni e di servizi.

  Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione del servizio e che, a fronte della possibile presenza di rischio ed in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. 106 del 3 agosto 2009, viste le modalità di svolgimento del servizio in oggetto, non risulta necessario redigere il “DUVRI”.

Ritenuto

- di approvare il progetto tecnico redatto ai sensi dell’art. 41, c.12 del D.Lgs. n. 36/2023 e il capitolato tecnico e prestazionale, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- di affidare, per quanto sopraindicato, il servizio di audit e certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) dei vivai forestali di proprietà regionale conforme allBiodiversità da parte di un organismo di certificazione accreditato Accredia norma UNI EN ISO 9001:2015 e al disciplinare Pianta Nativa/a, per l’importo complessivo di Euro 17.446,00 di cui euro 14.300,00 per la prestazione ed euro 3.146,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 all’operatore economico CSQA CERTIFICAZIONI SRL. – Via San Gaetano, 74 - 36016 THIENE (VI) - Cod. Fisc./P.Iva: 02603680246 - (Codice 355390);

- di esonerare l’operatore dalla prestazione della garanzia ai sensi dell’art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, in considerazione del miglioramento del prezzo effettuato;

- di stipulare il contratto mediante la piattaforma del MePA nell'ambito della trattativa diretta n. 6567509 del 11/09/2026;

- tale percorso, di valorizzazione e garanzia della qualità e della tracciabilità delle piante prodotte sostenuto mediante l'utilizzo dei fondi trasferiti dal MiPAAF nel 2022 (Fondo foreste italiane 2022) per la valorizzazione dei Materiali di Base (MB), già destinati dal Settore Foreste ad attività di tutela e valorizzazione della filiera vivaistica originata dai MB iscritti al Registro della Regione Piemonte;

- di ridurre, pertanto, la prenotazione n. 2026/1521 e contestualmente di impegnare la somma di euro 7.320,00 o.f.i. di cui euro 6.000,00 per la prestazione ed euro 1.320,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, tramite impegno delegato predisposto dai referenti del Settore *A1614A FORESTE* sul capitolo 110440 "SPESE PER INDIVIDUAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BOSCHI VETUSTI E DEI MATERIALI DI BASE PER LA VIVAISTICA FORESTALE (LEGGE 145/2018 - fondi statali) del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026 a favore dell'operatore economico CSQA CERTIFICAZIONI SRL. – Via San Gaetano, 74 - 36016 THIENE (VI) - Cod. Fisc./P.Iva: 02603680246 - (Codice 355390);

- di impegnare, pertanto, la somma di euro 5.063,00 o.f.i. di cui euro 4.150,00 per la prestazione ed euro 913,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile delegato predisposto dai referenti del Settore A1614A FORESTE sul capitolo 110440 "SPESE PER INDIVIDUAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BOSCHI VETUSTI E DEI MATERIALI DI BASE PER LA VIVAISTICA FORESTALE (LEGGE 145/2018 - fondi statali) del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2027 a favore dell'operatore economico CSQA CERTIFICAZIONI SRL. – Via San Gaetano, 74 - 36016 THIENE (VI) - Cod. Fisc./P.Iva: 02603680246 - (Codice 355390);

- di impegnare la somma di euro 4.437,00 di cui euro 3.636,89 per la prestazione ed euro 800,11 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile delegato predisposto dai referenti del Settore A1614A FORESTE sul capitolo 110440 "SPESE PER INDIVIDUAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BOSCHI VETUSTI E DEI MATERIALI DI BASE PER LA VIVAISTICA FORESTALE (LEGGE 145/2018 - fondi statali) del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2028 a favore dell'operatore economico CSQA CERTIFICAZIONI SRL. – Via San Gaetano, 74 - 36016 THIENE (VI) - Cod. Fisc./P.Iva: 02603680246 - (Codice 355390);

- di impegnare la somma complessiva di euro 626,00 di cui euro 513,11 per la prestazione ed euro 112,89 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul capitolo 114170 "SPESE PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER LA GESTIONE DEGLI ADDETTI FORESTALI REGIONALI (L.R. 18/2024) - Strutt Amm Responsabile A1824B LAVORI FORESTALI E VIVAI – fondi Regionali" del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2028 a favore dell'operatore economico CSQA CERTIFICAZIONI SRL. – Via San Gaetano, 74 - 36016 THIENE (VI) - Cod. Fisc./P.Iva: 02603680246 - (Codice 355390);

- di dare atto che la prenotazione n. 2026/1521 e le richieste di impegno delegati sul capitolo 110440 "SPESE PER INDIVIDUAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BOSCHI VETUSTI E

DEI MATERIALI DI BASE PER LA VIVAISTICA FORESTALE (LEGGE 145/2018 - fondi statali- Strutt Amm Responsabile *A1614A FORESTE*) sopra citati di euro 5.063,00 sull'esercizio finanziario 2027 e di euro 4.437,00 sull'esercizio finanziario 2028 sono collegati all'accertamento n. 3204/2022 assunto con D.D. n. 885/2022/Settore Foreste A1614A sul capitolo d'entrata n. 24044 "Somme provenienti dallo Stato per "Spese per individuazione e valorizzazione dei boschi vetusti e dei materiali di base per la vivaistica forestale (Legge 145/2018)", fondi incassati con reversale n. 2022/31498;

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento dando atto che:

- il DURC dell'operatore acquisito in data 10 settembre 2026 risulta regolare;
- la scadenza dell'obbligazione ricade rispettivamente negli esercizi 2026, 2027 e 2028;
- che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;
- che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- è stata effettuata la verifica della capienza dello stanziamento di competenza sui capitoli 110440, annualità 2026, 2027, 2028 e 114170, annualità 2028 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i..

Vista la nota prot. n. 00010666 del 12/03/2025 con la quale il Dirigente Ing. Franco Brignolo è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ad effettuare gli impegni di spesa ad effettuare gli impegni di spesa sui capitoli inseriti nella missione 9, programma 9.05 del Bilancio regionale.

Attestata:

l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale 18 aprile 2024, n. 18, "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- legge regionale 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- D.G.R. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) delle Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 ai sensi del Decreto Legge 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023, N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- legge regionale n. 17 del 5 agosto 2026, "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R. 11 del 07/08/2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.".;

determina

1) di approvare il progetto per il servizio di audit e certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) dei vivai forestali di proprietà regionale conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e al disciplinare Pianta Nativa/Biodiversità da parte di un organismo di certificazione accreditato Accredia. e il Capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative allegati alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

2) di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. B del decreto legislativo 36/2023, il servizio all’operatore economico CSQA CERTIFICAZIONI SRL. – Via San Gaetano, 74 - 36016 THIENE (VI) - Cod. Fisc./P.Iva: 02603680246 per l’importo contrattuale di euro 17.446,00 di cui euro 14.300,00 per la prestazione ed euro 3.146,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;

3) di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero in quanto non risultano sussistere rischi di natura interferenziale;

4) di stipulare il contratto secondo lo schema generato dalla piattaforma del MePA nell’ambito della trattativa diretta n. 6567509 del 11/09/2026;

5) di ridurre la prenotazione n. 2026/1521 e contestualmente di impegnare la somma di euro 7.320,00 o.f.i. di cui euro 6.000,00 per la prestazione ed euro 1.320,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, tramite impegno delegato predisposto dai referenti del Settore *A1614A FORESTE* sul capitolo 110440 “SPESE PER INDIVIDUAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BOSCHI VETUSTI E DEI MATERIALI DI BASE PER LA VIVAISTICA FORESTALE (LEGGE 145/2018 - fondi statali) del

Bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026 a favore dell'operatore economico CSQA CERTIFICAZIONI SRL. – Via San Gaetano, 74 - 36016 THIENE (VI) - Cod. Fisc./P.Iva: 02603680246 - (Codice 355390), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) di impegnare la somma di euro 5.063,00 o.f.i. di cui euro 4.150,00 per la prestazione ed euro 913,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art.17-ter del D.P.R. 633/1972, facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile delegato predisposto dai referenti del Settore A1614A FORESTE sul capitolo 110440 "SPESE PER INDIVIDUAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BOSCHI VETUSTI E DEI MATERIALI DI BASE PER LA VIVAISTICA FORESTALE (LEGGE 145/2018 - fondi statali) del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2027 a favore dell'operatore economico CSQA CERTIFICAZIONI SRL. – Via San Gaetano, 74 - 36016 THIENE (VI) - Cod. Fisc./P.Iva: 02603680246 - (Codice 355390), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7) di impegnare la somma di euro 4.437,00 di cui euro 3.636,89 per la prestazione ed euro 800,11 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile delegato predisposto dai referenti del Settore A1614A FORESTE sul capitolo 110440 "SPESE PER INDIVIDUAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BOSCHI VETUSTI E DEI MATERIALI DI BASE PER LA VIVAISTICA FORESTALE (LEGGE 145/2018 - fondi statali) del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2028 a favore dell'operatore economico CSQA CERTIFICAZIONI SRL. – Via San Gaetano, 74 - 36016 THIENE (VI) - Cod. Fisc./P.Iva: 02603680246 - (Codice 355390), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8) di impegnare la somma complessiva di euro 626,00 di cui euro 513,11 per la prestazione ed euro 112,89 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul capitolo 114170 "SPESE PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER LA GESTIONE DEGLI ADDETTI FORESTALI REGIONALI (L.R. 18/2024) - Strutt Amm Responsabile A1824B LAVORI FORESTALI E VIVAI – fondi Regionali" del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2028 a favore dell'operatore economico CSQA CERTIFICAZIONI SRL. – Via San Gaetano, 74 - 36016 THIENE (VI) - Cod. Fisc./P.Iva: 02603680246 - (Codice 355390), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

9) di dare atto che la prenotazione n. 2026/1521 e le richieste di impegno delegati sul capitolo 110440 "SPESE PER INDIVIDUAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BOSCHI VETUSTI E DEI MATERIALI DI BASE PER LA VIVAISTICA FORESTALE (LEGGE 145/2018 - fondi statali- Strutt Amm Responsabile *A1614A FORESTE*) sopra citati di euro 5.063,00 sull'esercizio finanziario 2027 e di euro 4.437,00 sull'esercizio finanziario 2028 sono collegati all'accertamento n. 3204/2022 assunto con D.D. n. 885/2022/Settore Foreste A1614A sul capitolo d'entrata n. 24044 "Somme provenienti dallo Stato per "Spese per individuazione e valorizzazione dei boschi vetusti e dei materiali di base per la vivaistica forestale (Legge 145/2018)", fondi incassati con reversale n. 2022/31498;

10) di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

11) di nominare quale RUP il dirigente del Settore lavori forestali e vivai, Ing. Franco Brignolo, che svolge anche le funzioni di DEC;

12) di nominare Marco dott. Rocca direttore operativo del contratto;

13) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 36/2023.

Dati di amministrazione trasparente:
Beneficiario: CSQA CERTIFICAZIONI SRL. – Via San Gaetano, 74 - 36016 THIENE (VI);
Cod. Fisc./P.Iva: 02603680246;
Importo: Euro 14.300,00 o.f.e.**;**
Dirigente Responsabile: Dirigente del Settore Lavori forestali e vivai;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1824B - Lavori forestali e vivai)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Progetto.pdf
2. CAPITOLATO_TECNICO.pdf — Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore A1824 B – Lavori forestali e vivai

Acquisizione del servizio di audit e certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) dei vivai forestali di proprietà regionale conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e al disciplinare Pianta Nativa/Biodiversità da parte di un organismo di certificazione accreditato Accredia.
Spesa presunta di euro 17.446,00 (o.f.i.).

PROGETTO redatto ai sensi art. 41 del D.Lgs. 36/2023

INDICE

Art. 1 Relazione tecnica illustrativa

Art. 2 Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Art. 3 Prestazione oggetto dell'affidamento

Art. 4 Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura

1. Relazione tecnica illustrativa

Le leggi regionali vigenti (l.r. 54/1975, l.r. 4/2009, l.r. 18/2024) attribuiscono alla Regione compiti di valorizzazione del territorio e di manutenzione del territorio forestale e di esecuzione di interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale, curi il patrimonio silvo-pastorale ed i vivai forestali di proprietà regionale, anche in amministrazione diretta, che vengono attuati in quest'ultimo caso avvalendosi delle attività di squadre di operai forestali, all'uopo assunti dalla Regione Piemonte con contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato regolati dal CCNL relativo alla categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico agraria".
La Giunta Regionale, secondo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 23/2008, con la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 ha attribuito al Settore Lavori forestali e vivai le competenze in materia di gestione degli addetti forestali regionali con tutti i relativi adempimenti connessi, tra cui, tra gli altri, quelli inerenti la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
In conseguenza di quanto sopra, il ruolo di Datore di Lavoro degli addetti forestali regionali, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii., è attribuito al dirigente responsabile del Settore Lavori forestali e vivai.
L'attività vivaistica della Regione Piemonte è organizzata attraverso tre vivai: "Fenale" sito ad Albano Vercellese (VC), "Gambarello" sito a Chiusa Pesio (CN) e "Carlo Alberto" sito a Fenestrelle (TO), nei quali si producono e distribuiscono piante forestali per rimboschimenti, recuperi ambientali, ingegneria naturalistica e realizzazione di aree verdi. La produzione annua dei vivai si aggira intorno alle 844.000 piante, di cui circa 401.000 assegnabili.
Le attività vivaistiche svolte dalla Regione Piemonte comprendono: raccolta, conservazione, preparazione, semina, coltivazione ed assegnazione/vendita/scambio di piante forestali.

Il Settore A1824B "Lavori forestali e vivai" della Regione Piemonte intende ottenere la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) dei vivai forestali di proprietà regionale conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e al disciplinare Pianta Nativa/Biodiversità da parte di un organismo di certificazione accreditato Accredia.
Tale certificazione, oltre ad assicurare regole chiare di gestione dei processi aziendali e la garanzia della rintracciabilità del materiale forestale prodotto, permetterà alla Regione Piemonte di aderire al marchio Pianta Nativa/Biodiversità finalizzati alla valorizzazione della biodiversità delle produzioni forestali.

L'attività di audit e certificazione prevede le seguenti fasi:

1. Assegnazione referente tecnico interno all'OdC;

2. Pianificazione dell'audit;

3. Audit di Stage 1;

4. Audit di Stage 2 (audit di certificazione);

5. Gestione delle non conformità (eventuale);

6. Delibera di certificazione;

7. Audit di sorveglianza con frequenza annuale il primo e il secondo anno dopo l'ottenimento del certificato;

8. Riservatezza e gestione dati.

Pertanto, è necessario procedere con l'affidamento per il servizio di audit e certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) dei vivai forestali di proprietà regionale conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e al disciplinare Pianta Nativa/Biodiversità da parte di un organismo di certificazione accreditato Accredia.

2. Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento della prestazione non è necessario redigere il "DUVRI" in quanto trattasi di servizio di durata inferiore a 5 uomini giorno.

3. Prestazione oggetto dell'affidamento

Fasi dell'affidamento:

1. Assegnazione referente tecnico interno all'OdC.

2. Pianificazione dell'audit:

- Nomina del gruppo di audit con competenze adeguate;
- Definizione del piano di audit (date, sedi, processi);
- Condivisione con l'organizzazione cliente e organizzazione di dettaglio delle attività di verifica, Stage 1 e Stage 2.

3. Audit di Stage 1:

- Analisi della documentazione del SGQ;
- Valutazione della preparazione per lo Stage 2;
- Identificazione di eventuali criticità iniziali;
- Emissione report di Stage 1;
- Emissione del piano di dettaglio per l'Audit di Stage 2.

4. Audit di Stage 2 (audit di certificazione):

- Verifica in campo dell'implementazione e dell'efficacia del SGQ;
- Interviste al personale e verifica operativa dei processi;
- Raccolta e discussione evidenze oggettive;
- Rilascio del Rapporto di Verifica ed eventuali rilievi (Non Conformità, Osservazioni per il miglioramento secondo il Regolamento dell'Organismo di Certificazione).

5. Gestione delle non conformità (eventuale):

- Ricezione e valutazione delle azioni correttive proposte dall'azienda;
- Verifica dell'efficacia delle azioni (documentale o in campo).

6. Delibera di certificazione:

- Riesame indipendente del fascicolo di audit;
- Delibera sulla concessione o meno della certificazione;
- Emissione del certificato UNI EN ISO 9001:2015 e della licenza d'uso del marchio Pianta Nativa/Biodiversita';
- Emissione della programmazione triennale delle verifiche per il mantenimento della certificazione.

7. Audit di sorveglianza con frequenza annuale il primo e il secondo anno dopo l'ottenimento del certificato:

- Verifica in campo della gestione delle eventuali non conformità di precedenti audit e

loro efficacia;

- Interviste al personale e verifica operativa dei processi;
- Raccolta e discussione evidenze oggettive;
- Rilascio del Rapporto di Verifica ed eventuali rilievi (Non Conformità, Osservazioni per il miglioramento secondo il Regolamento dell'Organismo di Certificazione);
- Conferma da parte dell'Organismo di Certificazione della validità o meno del certificato UNI EN ISO 9001 e della licenza d'uso del marchio Pianta Nativa/Biodiversita'.

8. Riservatezza e gestione dati:

L'organismo garantisce la riservatezza delle informazioni acquisite durante tutte le fasi del processo, nel rispetto delle normative vigenti.

4. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del Servizio.

La determinazione della spesa per l'affidamento del Servizio in oggetto necessaria di cui al precedente punto è stata effettuata sulla base di un indagine informale di mercato.

Descrizione	Importo o.f.e. €	IVA 22% - €	Importo totale o.f.i. - €
Servizio di audit e certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) dei vivai forestali di proprietà regionale conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e al disciplinare Pianta Nativa/Biodiversità	14.300,00	3.146,00	17.446,00
Oneri per la sicurezza	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.300,00	3.146,00	17.446,00

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Lavori forestali e vivai

E-mail: addettiforestali@regione.piemonte.it
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

CAPITOLATO PRESTAZIONALE E CLAUSOLE CONTRATTUALI INTEGRATIVE per il servizio di audit e certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) dei vivai forestali di proprietà regionale conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e al disciplinare Pianta Nativa/Biodiversità da parte di un organismo di certificazione accreditato Accredia Importo contrattuale 17.446,00 euro O.F.I..

STAZIONE APPALTANTE	Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Lavori forestali e vivai, Piazza Piemonte n. 1 – 10127 Torino. PEC: operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Oggetto

Il presente capitolato definisce le modalità operative e i requisiti per l'erogazione del servizio di audit e certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) dei vivai forestali di proprietà regionale conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e al disciplinare Pianta Nativa/Biodiversità da parte di un organismo di certificazione accreditato Accredia.

Riferimenti normativi

UNI EN ISO 9001:2015 – Sistemi di gestione per la qualità

Disciplinare Pianta Nativa/Biodiversità 2026

ISO/IEC 17021-1 – Requisiti per organismi che forniscono audit e certificazione

Regolamento applicabile dell'Ente di certificazione

Fasi del processo di certificazione

1. Ricevimento della conferma di affidamento da parte della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Lavori forestali e vivai

Protocollazione attività.

Assegnazione referente tecnico interno all'OdC.

2. Pianificazione dell'audit

Nomina del gruppo di audit con competenze adeguate.

Definizione del piano di audit (date, sedi, processi).

Condivisione con l'organizzazione cliente e organizzazione di dettaglio delle attività di verifica, Stage 1 e Stage 2.

REGIONE PIEMONTE
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Lavori forestali e vivai
E-mail: addettiforestali@regione.piemonte.it
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

3. Audit di Stage 1

Analisi della documentazione del SGQ.
Valutazione della preparazione per lo Stage 2.
Identificazione di eventuali criticità iniziali.
Emissione report di Stage 1.
Emissione del piano di dettaglio per l'Audit di Stage 2.

4. Audit di Stage 2 (audit di certificazione)

Verifica in campo dell'implementazione e dell'efficacia del SGQ.
Interviste al personale e verifica operativa dei processi.
Raccolta e discussione evidenze oggettive.
Rilascio del Rapporto di Verifica ed eventuali rilievi (Non Conformità, Osservazioni per il miglioramento secondo il Regolamento dell'Organismo di Certificazione).

5. Gestione delle non conformità (eventuale)

Ricezione e valutazione delle azioni correttive proposte dall'azienda.
Verifica dell'efficacia delle azioni (documentale o in campo).

6. Delibera di certificazione

Riesame indipendente del fascicolo di audit.
Delibera sulla concessione o meno della certificazione.
Emissione del certificato UNI EN ISO 9001:2015 e della licenza d'uso del marchio Pianta Nativa/Biodiversita' .
Emissione della programmazione triennale delle verifiche per il mantenimento della certificazione.

7. Audit di sorveglianza con frequenza annuale il primo e il secondo anno dopo l'ottenimento del certificato

Verifica in campo della gestione delle eventuali non conformità di precedenti audit e loro efficacia.
Interviste al personale e verifica operativa dei processi.
Raccolta e discussione evidenze oggettive.
Rilascio del Rapporto di Verifica ed eventuali rilievi (Non Conformità, Osservazioni per il miglioramento secondo il Regolamento dell'Organismo di Certificazione).
Conferma da parte dell'Organismo di Certificazione della validità o meno del certificato UNI EN SO 9001e della licenza d'uso del marchio Pianta Nativa/Biodiversita' .

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Lavori forestali e vivai

E-mail: addettiforestali@regione.piemonte.it
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

8. Riservatezza e gestione dati

L'organismo garantisce la riservatezza delle informazioni acquisite durante tutte le fasi del processo, nel rispetto delle normative vigenti.

IMPORTI MASSIMI DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Descrizione	Importo Servizio
Servizio di audit e certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) dei vivai forestali di proprietà regionale conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e al disciplinare Pianta Nativa/Biodiversità.	€ 14.300,00
Oneri per la sicurezza	€ 0,00
I.V.A. 22%	€ 3.146,00
Totale generale O.F.I.	€ 17.446,00

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Lavori forestali e vivai

E-mail: addettiforestali@regione.piemonte.it
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte.

1	**Importo massimo della prestazione**	**14.300,00 euro oltre I.V.A. di legge.**
2	**Durata del contratto**	La prestazione oggetto del contratto dovrà essere completata entro il **31 dicembre 2028.**
3	**Obblighi a carico dell'appaltatore**	.1. L'affidatario, nell'adempimento del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato, e alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del bando di riferimento. **.2.** La sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, delle norme che regolano il presente affidamento, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della prestazione. **.3.** La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione. **.4. <u>L'appaltatore, all'atto del termine ultimo della prestazione dovrà aver prodotto e consegnato i seguenti documenti:</u>** 1. Piano di verifica per ogni verifica effettuata, 2. Rapporto di verifica per ogni verifica effettuata, 3. Certificato a seguito dell'esito positivo delle verifiche.
4	**Subcontratti**	L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'affidamento, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata), unitamente a copia del relativo sub-contratto, riportante la clausola di assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità, e la comunicazione, per il sub-contraente, dei dati del C/C dedicato e la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011. Non costituiscono subappalto ai sensi della normativa vigente le prestazioni rese da soggetti esterni in forza di contratti di prestazione d'opera

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Lavori forestali e vivai

E-mail: addettiforestali@regione.piemonte.it
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

		professionale, finalizzate al supporto dell'organizzazione dell'impresa aggiudicataria.
5	**Tempi di adempimento del servizio e penali**	**L'inizio della prestazione dovrà avvenire entro 30 gg. lavorativi dalla firma della stipula del contratto stesso.** L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nell'esecuzione di ogni prestazione nella misura dell'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale, fino ad un massimo del 10% dello stesso. In caso di inadempienze contrattuali verrà applicato quanto previsto dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023. La penalità sarà detratta dall'importo contrattuale previa comunicazione all'affidatario da parte del DEC.
7	**Responsabile Unico del Procedimento**	Ing. Franco Brignolo.
8	**Luogo di consegna della fornitura e modalità**	Lo svolgimento della prestazione avverà in base alle differenti fasi sopraindicate presso le seguenti sedi: - Vivaio Forestale denominato "Gambarello" sito a Chiusa di Pesio (CN). - Vivaio Forestale denominato "Carlo Alberto" sito a Fenestrelle (TO); - Vivaio Forestale denominato "Fenale" sito ad Albano Vercellese (VC); - Sede Regionale di Vercelli - Via Fratelli Ponti, 24 - 13100 (VC). Sarà possibile svolgere uno o più fasi della prestazione in luoghi differenti a quelli sopraindicati per cause di forza maggiore non imputabili né all'appaltaore né all'operatore economico dando comunicazione scritta tramite mail o PEC entro 48 ore precedenti alla data stabilita della prestazione. Al di fuori di queste casistiche, accertata insindacabilmente da questa stazione appaltante con le modalità che riterrà più opportune, verranno applicate le penali per il ritardo nell'adempimento sopra riportate.
9	**Referente - DEC**	Marco dott. Rocca
10	**Indicazioni da riportare obbligatoriamente in fattura**	CIG: Acquisito e visibile nel corso della procedura. Oggetto: **Affidamento del servizio di certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015 e per l'ottenimento della licenza d'uso del marchio Pianta Nativa/Biodiversita' per i vivai forestali di proprietà regionale**
11	**Fatturazione del servizio**	Si stabilisce che la fatturazione dovrà essere effettuata al termine di ogni prestazione annuale e comunque non oltre il termine ultimo di conclusione dell'intero servizio (31/12/2028). L'affidatario potrà emettere regolare fattura solo dopo il rilascio, da parte del RUP, del certificato di regolare esecuzione rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato e aver ricevuto dalla stazione appaltante il certificato di pagamento.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Lavori forestali e vivai

E-mail: addettiforestali@regione.piemonte.it
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

		La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR. 633/72. Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S). Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto e il numero di CIG: acquisito e visibile nel corso della procedura. Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: 6U1HQH - P.IVA: 02843860012 - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it.
12	**Termini e modalità di Pagamento**	30 gg. dal ricevimento fattura o dall'attestazione della regolarità dell'esecuzione se postecedente (art. 125 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.). Il pagamento avverrà, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate da codesto operatore economico mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 21 del DPR. 445/2000, redatta secondo il modello allegato alla presente trattativa. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo nei tempi previsti dall'art. 125 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, previo ricevimento della documentazione fiscale in tempi ad esso congrui. Il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
13	**Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto**	1. É vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, c. 12, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. 2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa. 3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione

E-mail: addettiforestali@regione.piemonte.it
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

		del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso. 4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai punti 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di affidamento, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.
14	**Risoluzione del contratto e recesso**	1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023. 2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore. 3. La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.
15	**Tutela dei lavoratori**	1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti. 2. L'affidatario è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.
16	**Sicurezza**	1. L'affidatario si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. 2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. 3. L'affidatario s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente Capitolato.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Lavori forestali e vivai

E-mail: addettiforestali@regione.piemonte.it
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

17	**Requisiti dell'operatore economico**	L'Operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. (cfr. allegato DGUE da restituire compilata, firmato digitalmente da file originato in PDF). La verifica della sussistenza dei requisiti avverrà tramite il servizio ANAC "Fascicolo virtuale dell'operatore economico 2.0", per il cui accesso/registrazione da parte dell'operatore economico si rimanda alla guida allocata al seguente indirizzo internet. In merito ai requisiti di idoneità professionale di cui al primo comma dell'art. 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, é stato riscontrato che codesto Operatore Economico risulta iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonché allo strumento MEPA della piattaforma ACQUISTINRETEPA.
18	**Tracciabilita' finanziaria**	**Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali:** o l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia ") e s.m.i.; o l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; o la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi; o la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010; o l'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente affidamento, per la verifica

		dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.
19	**Informativa sulla privacy**	1. I dati personali forniti alla Regione Piemonte – Settore Lavori Forestali e vivai (A1824B) - saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)". 2. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679: • i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Attività giuridica e amministrativa. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.Lgs. n. 36/2023. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati; • il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto; • i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino; • il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; • il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; • il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento Ing. Franco Brignolo; • i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'Interessato; • i dati personali, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.); • i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica; • i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Lavori forestali e vivai

E-mail: addettiforestali@regione.piemonte.it
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

		automatizzati compresa la profilazione. 3. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.
20	**Trasparenza e anticorruzione**	1. L'operatore economico si obbliga al pieno rispetto del Piano di Prevenzione della corruzione facente parte del PIAO della Regione Piemonte 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente". 2. Nel rispetto della sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza – Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) - del PIAO della Regione Piemonte per gli anni 2026-2028, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. 3. L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato. 4. Nel rispetto della sottosezione 2.3 del PIAO della Regione Piemonte per gli anni 2026-2028, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali (aggiornato con D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026), che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto. 5. Il Responsabile unico del procedimento e codesto operatore economico dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di

		comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile.
21	**Spese contrattuali**	Ai sensi dell'ALLEGATO I.4 – L'operatore economico non dovrà assolvere all'obbligo dell'imposta di bollo relativa alla stipula del contratto, in quanto come richiamato dall'art. 18, comma 10 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, l'importo risulta essere inferiore ad Euro 40.000,00.
22	**Definizione delle controversie**	Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
23	**Norma di chiusura**	1. L'affidatario, avendo partecipato alla procedura per l'affidamento del contratto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento delle prestazioni ivi dedotte, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato. 2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA relative al Bando di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, nella documentazione relativa alla trattativa diretta e nell'offerta, nonché specificate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel contratto che verrà generato dalla piattaforma MePA, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e per quanto non espressamente ivi indicato le norme del codice civile.
24	**Clausola revisione prezzi**	L'eventualità della revisione prezzi sarà regolata dall'art. 60 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con le seguenti modalità: • entro un limite massimo del 80% rispetto al valore del contratto; • esclusivamente previa espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata; • l'istanza di cui al punto precedente dovrà essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta; • il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione della PEC, emetterà un proprio provvedimento con il quale definirà il valore della revisione concesso; • il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi verrà inviato via PEC all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario; • il termine di 30 giorni potrà essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione; • nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 5% rispetto al prezzo contrattuale e comunque non verranno compensate quantità

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Lavori forestali e vivai

E-mail: addettiforestali@regione.piemonte.it
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

		superiori all'80%, come dianzi indicato, di quelle previste contrattualmente; • ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipule del contratto lo consentissero; • il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 6 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto; • l'istruttoria di cui ai punti precedenti deve essere basata sugli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie. E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 212 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.
25	**Garanzie**	Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, questa stazione appaltante non richiede alcuna garanzia provvisoria; allo stesso modo, ai sensi dell'art 117 comma 14 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, esercita pari facoltà di non richiedere il versamento della garanzia definitiva accertata la comprovata solidità dell'operatore economico affidatario.